



Foto Ansa

Nicola Sodano (sostenuto dalla coalizione Lega Nord-Pdl), è il nuovo sindaco di Mantova.

Intervista a Bruno Tabacci

«Così l'alternativa non è all'orizzonte»

Mantovano d'origine, il centrista dice: «Il Pd la sconfitta se l'è cercata, l'allarme sulla Brioni era suonato da tempo»
Sul vecchio amore: «L'Udc non ha strategia, Casini con chi sta?»

SUSANNA TURCO

ROMA
sturco@unita.it

La sconfitta di Mantova non è un evento epocale, però certo è un campanello d'allarme per il Pd, il segnale di una crisi forse irre-

versibile del suo gruppo dirigente e della logica che stava alla base della fusione tra due anime diverse». Bruno Tabacci, mantovano d'origine, ex Udc ora nell'Api, la vede nera. A preoccuparlo la straripante vittoria della Lega al Nord, unita alla «difficoltà delle opposizioni a far passare un messaggio diverso, a parlare alla gente». Insom-

ma: «Un'alternativa a Berlusconi non è alla portata, a breve».

L'effetto Mantova si fa sentire?

«L'andamento complessivo è netto, mi pare. Nello specifico, il Pd se l'è cercata, perché l'allarme sulla Brioni era suonato da mesi, con scontri tra sindaco e maggioranza e dissidenze tra i popolari e negli ex Ds. Ma il partito ha voluto fare da sé, considerando Mantova come un suo feudo. In più, hanno incrociato il ciclo negativo generale».

Vale a dire?

«La saldatura della Lega con porzioni crescenti della borghesia e di alcuni ceti popolari, i quali immaginano che qualcuno stia pensando a loro».

E invece?

«In realtà, la borghesia galleggia sulla crisi, e operai e artigiani non saranno tirati fuori dalle difficoltà grazie alla Lega: perché il Paese non è spaccato tra nord e sud, come piace dire a Bossi e Calderoli, bensì tra l'Italia che prospera in nero e quella che fatica ad arrivare a fine mese. Una realtà rispetto alla quale il federalismo fiscale è una furbata».

In questo quadro, la sconfitta di Man-

tova non le sembra epocale.

«Epocale mi sembra la ventata per la quale ci si affida alla furbizia».

Il neosindaco Sodano dice di aver espugnato il feudo rosso grazie al «porta a porta».

«Cerca, come altri, di accreditarsi come seguace del porta a porta: una tendenza che in realtà non vedo tra i nuovi politici persone. Piuttosto, i messaggi che passano attraverso le tv tendono a segmentare il consenso, dando ad ognuno la risposta che spera di avere. Un porta a porta virtuale».

Sodano dice anche che lui, da solo, ha sconfitto tutti i big del Pd.

«Lo dice solo perché prima del ballottaggio, i big sono venuti a sostenere la sindaca. Ma il ballottaggio l'ha fatto la Brioni, non Bersani».

Come lo vede il Pd?

«Stimo Bersani. Non condivido l'idea di Prodi, ma il dibattito non si può ridurre alla risposta di Fioroni. In realtà, si confermano i limiti della fusione a freddo tra culture che potevano allearsi, più che convivere».

E l'Udc? Quando si è alleata alla sinistra è scomparsa.

La preoccupazione

«La Lega inganna e vince: i poveri del nord sono uguali a quelli del sud»

«È la prova che se l'Udc sta a sinistra senza una strategia perde».

O la prova che l'Udc pesca naturalmente a destra, più che a sinistra?

«L'operazione delle regionali ha fatto salire i voti, ma ha sbarellato la visione d'insieme».

Vale a dire?

«Come fai a costruire un'alternativa a Berlusconi se radichi nel centrodestra una parte dei tuoi?».

Dicono, infatti, che Casini sia pronto a cedere al Cavaliere.

«Non lo do per sciantato ma mi taccio. O dovrei aggiungere: l'avevo detto».❖

IO MI UNISCO...

CAMPAGNA ABBONAMENTI: www.unita.it/abbonati Tel. 02.66.505.065

<p>ONLINE</p> <p>0,28€ al giorno 100€ l'anno Abbonamento su iPhone gratis*.</p>	<p>POSTALE</p> <p>0,56€ al giorno 200€ l'anno Abbonamento online e su iPhone gratis*.</p>	<p>IN EDICOLA</p> <p>0,82€ al giorno 296€ l'anno Abbonamento online e su iPhone gratis*.</p>
--	--	---

*Se ti abboni per un anno.

l'Unità